

# Il Mattinale

Roma, giovedì 27 marzo 2014

# 27/03

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

TANTI AUGURI PRESIDENTE!!!

## INDICE

### SONDAGGIO EUROMEDIA (26 marzo 2014)

<i>Parole chiave</i>	p. 4
1. <i>Editoriale/1 – 27 marzo 2014. Lo stesso spirito della vittoria storica, per proiettare Forza Italia verso il futuro</i>	p. 6
2. <i>Editoriale/2 – Forza Italia fresca di Presidenza. Prove di vittoria. Memento: l'unico statista europeo è Berlusconi</i>	p. 15
3. <i>Editoriale/3 – Obama a Roma rivela quanto è diventata piccola l'Italia con Renzi. Si occupi di Tunisia e non di Russia e compri gli F35</i>	p. 19
4. <i>Il grande imbroglio delle province</i>	p. 23
5. <i>Ddl sul voto di scambio. Anche i pm antimafia ci danno ragione. Ed ora, come la mettiamo?</i>	p. 29
6. <i>Questa legge sul voto di scambio è incostituzionale. Vi spiego perché (On. Francesco Paolo Sisto)</i>	p. 32
7. <i>Padoan-Lothar, servitore muscoloso di Mandrake-Renzi, raffreda la propaganda del premier</i>	p. 35
8. <i>Forza Italia alla Camera: i frutti del nostro lavoro</i>	p. 38
9. <i>Tivù tivù. Pillole di Rai</i>	p. 40
10. <i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 42
11. <i>Il meglio di...</i>	p. 45
12. <i>Ultimissime</i>	p. 48
13. <i>Sondaggi</i>	p. 49
<i>I nostri must</i>	p. 50
<i>Per saperne di più</i>	p. 51



---

# SONDAGGIO EUROMEDIA

## (26 marzo 2014)

---

---

### Intenzioni di voto alle elezioni europee

---

#### INTENZIONI DI VOTO ALLE ELEZIONI EUROPEE



EUROPEE  
26 MARZO 2014

PARTITO DEMOCRATICO	31,5
FORZA ITALIA	22,2
M5S	20,8
LEGA NORD	4,4
LISTA TSIPRAS	4,0
NUOVO CENTRODESTRA	3,5
FRATELLI D'ITALIA-AN	3,1
SCELTA EUROPEA (CD+FARE FUTURO+LIBERALI)	1,8
UDC+PPI	1,5
ALTRI	7,2
<hr/>	
Totale	100,0
<hr/>	
INDECISI	36,0
AFFLUENZA	58-62

---

---


IIM

---

# Intenzioni di voto alle elezioni politiche

---

## INTENZIONI DI VOTO ALLE ELEZIONI POLITICHE

	<b>POLITICHE</b>
	<b>26 MARZO 2014</b>
PARTITO DEMOCRATICO	31,2
SEL	3,6
ALTRI DI CS (PS+CD+SVP+ALTRI)	1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>35,8</b>
FORZA ITALIA	21,4
NUOVO CENTRODESTRA	3,8
LEGA NORD	4,5
UDC	1,2
FRATELLI D'ITALIA-AN	3,0
ALTRI DI CD (LA DESTRA+GRANDE SUD+ALTRI)	1,3
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>35,2</b>
M5S	20,5
SCelta CIVICA	1,3
ALTRI	7,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>
INDECISI	34,6

---

## Parole chiave

---

**Berlusconi /1** – C'è, eccome se c'è. Vent'anni dalla vittoria, per rivincere nonostante i golpe e l'ingiustizia.

**Berlusconi/2** – Restituirlo al suo ruolo di statista. Ne ha bisogno l'Italia, ne hanno bisogno l'Europa e il mondo.

**Club Forza Silvio** – Sono il futuro dei prossimi vent'anni. Sono il compito di oggi.

**Voto di scambio** – I Pm antimafia danno ragione a Forza Italia e torto ai professionisti dell'antimafia a chiacchiere.

**Lothar** – Il ministro Padoan si paragona a Lothar, il servitore africano di Mandrake-Renzi, dalla testa pelata e luccicante. Per farsi capire da Renzi non bisogna uscire dal mondo dei fumetti. O per fargli quadrare i conti con le sbruffonerie occorrerebbe Archimede Pitagorico.

**Obama/1** – È il presidente di un popolo amico e alleato. A lui il cordiale saluto di Forza Italia (e de Il Mattinale).

**Obama/2** – Assegna a Renzi il compito di occuparsi della Tunisia, che per la Russia c'è bisogno di gente più preparata.

**Obama/3** – E gli F35, come si permette Renzi di tagliare gli ordinativi?

**Grazia/1** – Obama la chiede a Napolitano per gli agenti della Cia condannati a Milano per il rapimento del terrorista Abu Omar.

**Grazia/2** – Secondo "La Stampa", Napolitano dopo aver concesso una grazia, adesso ha cambiato idea. Pare per non darla poi a Berlusconi. C'è una logica. Più che in grazie, Napolitano è specialista in disgrazie, da Monti in poi ce ne ha regalate parecchie.

**Guerriglia** – Matteo Orfini mobilita la corrente dei giovani turchi e annuncia guerriglia contro il decreto lavoro del ministro Poletti. L'unico provvedimento del governo apparso della Gazzetta Ufficiale non passerà. Perché? Perché è un buon provvedimento, e il Pd è pessimo.

**Taglio** – Caro Renzi impara da Kim Jong-un. Il giovane dittatore nord coreano avrebbe imposto a tutta la popolazione maschile il suo stesso taglio di capelli: rasati ai lati e ciuffo sparato in alto. Renzi riuscirà ad imporre i tagli di cui si è fatto carico? Se avvistate Moretti dal parrucchiere avvisateci.

**Amaro del Capo** – Famosissimo amaro, nonché digestivo, di origine calabrese; più precisamente viene prodotto nella zona di Capo Vaticano. Ha la stessa sapidità della visita del Presidente Renzi nella terra dei Bruzi: amara.

**Auto blu** – Bologna, Palazzo D'Accursio, sfreccia un'auto blu di rappresentanza che ha il privilegio di parcheggiare nel cortile d'onore. A scendere dall'auto una semplice deputata del Pd: Cécile Kyenge. Avrà acquistato lei la prima auto blu messa all'asta su e-bay da Renzi?

**Pusher** – Parte l'asta delle auto blu su e-bay, il mercato web per eccellenza. Del resto, Renzi è un venditore inarrivabile. Nessuno ha venduto più fumo di lui nell'ultimo mese.

**Multiresidenzialismo** – La cultura di Matteo Renzi è pluralista ed eclettica, mai però come le sue residenze. Ne ha cambiate cinque in soli tredici anni. L'hanno cacciato per morosità? Carrai si era distratto?

**Ribaltone** – L'ex ministro Giulio Tremonti dà alle stampe "Bugie e Verità", libro dedicato all'euro e al golpe da spread che nel 2011 destituì Berlusconi da Palazzo Chigi e impose il governo Monti. Aveva capito tutto molto prima. Finora aveva mantenuto il segreto molto bene.

(1)

---

**Editoriale/1 – 27 marzo 2014. Lo stesso spirito della vittoria storica, per proiettare Forza Italia verso il futuro. Grazie Silvio per quello che farai domani**

---

**27 marzo.** Quale 27 marzo? Quello del 2014, oggi sul calendario. Che è un giovedì, ma per noi è sempre domenica, festa. È sempre quella domenica. Attualissima.



**Il 27 marzo del 1994 una persona folle e razionale, sognatrice e concreta riuscì a portare il suo popolo di moderati alla vittoria elettorale.** La formula chiave era libertà, il suo slogan si riferiva a una parola esclusa dal vocabolario della politica: **“L’Italia è il Paese che amo”**. Amore in politica? Amore all’Italia?

Non c'è nulla di più noioso delle rievocazioni sui palchi della retorica. Uno sente due parole, e vorrebbe rifugiarsi in un bar. Per cui scendiamo giù dai pulpiti. Diciamo semplicemente che **senza Silvio Berlusconi la nostra gente sarebbe stata schiacciata sotto i cingoli della “gioiosa macchina da guerra” dei progressisti**, che scelsero questo nome prendendolo di peso dall'enciclopedia sovietica, per significare l'avvento dei comunisti al potere, uguali a prima, ma con un altro nome.

**Berlusconi ha impedito questo evento fatale per la nostra libertà.**

Ha pagato e sta pagando un prezzo immenso a questo suo amore all'Italia.

**Quella vittoria di allora però non è pretesto di nostalgia**, come la parata di catafalchi ideologici riesumati per celebrare Berlinguer, **ma occasione per la proposta sempre nuova di una grandezza umana impersonata da un leader che ha saputo esprimere il genio italiano**, amante del lavoro, della famiglia, della prosperità di tutti, persino – incapace di rancore com'è – degli avversari politici.

La vittoria di Berlusconi ha aperto la **guerra dei vent'anni** contro di lui. Pensavano di aver chiuso la partita. Quattro golpe fatti e uno in corso. Non hanno fatto i conti con il fatto che **oggi è il 27 marzo, sarà sempre 27 marzo in fondo alla strada, dietro l'angolo, oltre la curva. Mai domo lui, e noi con lui.**

La nostra certezza è che questa guerra sarà vinta.

**Il metodo è quello della verità e della libertà.** Esse sono contagiose, come lo furono nel 1994 attraverso i **Club di Forza Italia** e oggi tornano ad esserlo con i **Club Forza Silvio**. Stesso impeto. Il condottiero è lo stesso, però più giovane, come dice il versetto di un poema antico: “Tu rinnovi come aquila la tua giovinezza”. L'Italia è giovane, come Forza Italia, abbiamo la vita davanti, insieme a molte battaglie per la libertà.

**Per approfondire sullo SPECIALE MATTINALE**

**“20 ANNI DI FORZA ITALIA” vedi il link**

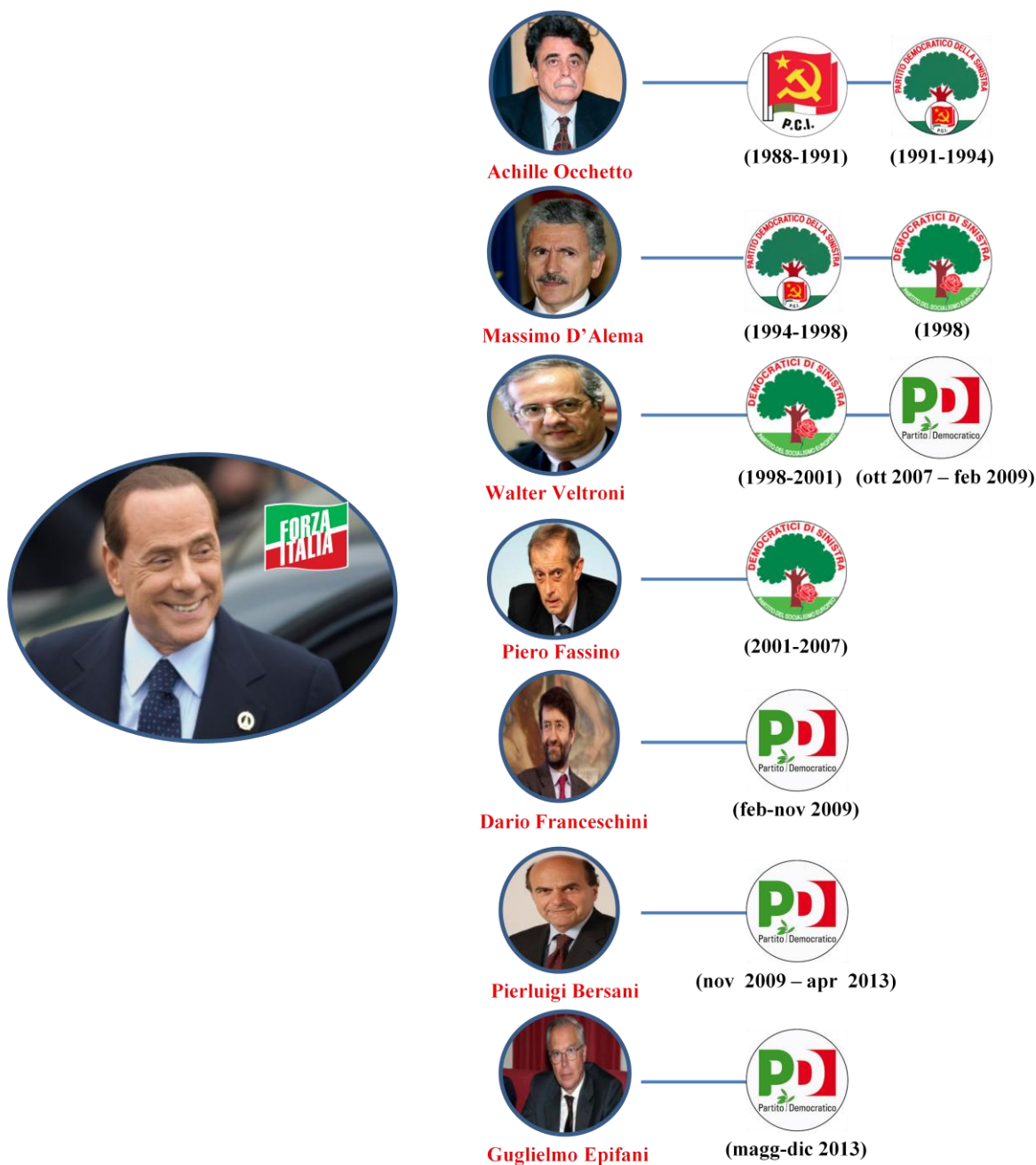
<http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2014/01/Il-Mattinale-WEEKEND-Speciale-20-anni-Forza-Italia-26-gennaio-2014.pdf>



# Vent'anni. Uno contro sette: vince lui

**Silvio Berlusconi** è sceso in campo nel 1994 ed è ancora oggi presidente di Forza Italia (con la parentesi del Popolo della Libertà dal 2008 al 2013).

Negli stessi anni il **centrosinistra** ha cambiato **7** segretari e nome **4** volte.





---

## Vent'anni di consensi elettorali

---

<b>EUROPEE</b>	
<b>I VOTI DI FORZA ITALIA E PDL (al netto delle coalizioni)</b>	<b>I VOTI DEL PDS-DS-PD (al netto delle coalizioni)</b>
<b>BERLUSCONI</b>	<b>OCCHETTO + PRODI + RUTELLI + VELTRONI + BERSANI</b>
Europee 1994: <b>10.089.139</b>	Europee 1994: <b>6.286.030</b>
Europee 1999: <b>7.813.948</b>	Europee 1999: <b>5.372.052</b>
Europee 2004: <b>6.806.245</b>	Europee 2004: <b>10.119.909</b>
Europee 2009: <b>10.807.327</b>	Europee 2009: <b>8.007.854</b>
<b>TOTALE: 35.516.659 di voti</b>	<b>TOTALE: 29.785.845 di voti</b>

---

**IIM**

---

## POLITICHE (CAMERA)

<b>I VOTI DI FORZA ITALIA E PDL (al netto delle coalizioni)</b>	<b>I VOTI DEL PDS-DS-PD (al netto delle coalizioni)</b>
<b>BERLUSCONI</b>	<b>OCCHETTO + PRODI + RUTELLI + VELTRONI + BERSANI</b>
Politiche 1994: <b>8.136.135</b>	Politiche 1994: <b>7.881.646</b>
Politiche 1996: <b>7.712.149</b>	Politiche 1996: <b>7.894.118</b>
Politiche 2001: <b>10.923.431</b>	Politiche 2001: <b>6.151.154</b>
Politiche 2006: <b>9.048.976</b>	Politiche 2006: <b>11.928.362</b>
Politiche 2008: <b>13.642.742</b>	Politiche 2008: <b>12.092.998</b>
Politiche 2013: <b>7.332.972</b>	Politiche 2013: <b>8.932.279</b>
<b>TOTALE: 56.796.405 di voti</b>	<b>TOTALE: 54.880.557 di voti</b>

**IIM**

## POLITICHE (SENATO)

<b>I VOTI DI BERLUSCONI</b> (Coalizioni)	<b>I VOTI DEL PDS-DS-PD</b> (Coalizioni)
Politiche 1994: <b>6.570.468</b>	Politiche 1994: <b>10.881.320</b>
Politiche 1996: <b>12.185.020</b>	Politiche 1996: <b>13.013.276</b>
Politiche 2001: <b>14.406.519</b>	Politiche 2001: <b>13.106.860</b>
Politiche 2006: <b>17.153.978</b>	Politiche 2006: <b>16.725.401</b>
Politiche 2008: <b>15.508.899</b>	Politiche 2008: <b>12.457.182</b>
Politiche 2013: <b>9.405.894</b>	Politiche 2013: <b>9.686.471</b>
<b>TOTALE: 75.230.778</b> <b>di voti</b>	<b>TOTALE: 75.870.510</b> <b>di voti</b>

	<b>TOTALE CONSENSI ELETTORALI</b>	
	<b>CDX</b>	<b>CSX</b>
<b>EUROPEE</b>	<b>35.516.659</b>	<b>29.785.845</b>
<b>CAMERA</b>	<b>56.796.405</b>	<b>54.880.557</b>
<b>SENATO</b>	<b>75.230.778</b>	<b>75.870.510</b>
<b>TOTALE</b>	<b>167.543.842</b> <b>di voti</b>	<b>160.536.912</b> <b>di voti</b>

**IIM**

# Vent'anni di storia, nove anni di governo. Le nostre riforme che hanno cambiato il Paese



◆ **ACCORDO NATO-RUSSIA** firmato a Pratica di Mare

- ◆ **POLIZIOTTO E CARABINIERE DI QUARTIERE**  
3.700 in 748 zone di tutte le città
- ◆ **OPERAZIONI "VIE LIBERE"**  
prevenire la criminalità di strada
- ◆ **MAFIA: CONFERMA LEGGE 41 BIS**
- ◆ **RIFORMA IMMIGRAZIONE**  
"Legge Bossi-Fini"
- ◆ **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
e portale nazionale [www.italia.gov.it](http://www.italia.gov.it)

**2002**



**2001**

- ◆ **AUMENTO PENSIONI MINIME**  
per 1.835.000 pensionati
- ◆ **RADDOPPIO DETRAZIONI FAMILIARI** triplicate per i figli disabili
- ◆ **ABOLIZIONE TASSA SUCCESSIONE E DONAZIONE**
- ◆ **RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO**
- ◆ **LEGGE OBIETTIVO PER LE GRANDI OPERE**
- ◆ **PIANO D'AZIONE PER L'AFRICA**  
E-government per lo sviluppo
- ◆ **AFGHANISTAN:** partecipazione missione "Enduring Freedom"

**2003**

- ◆ **PATENTE A PUNTI**



- ◆ **LEGGE ANTIFUMO** nei locali pubblici
- ◆ **PRIMA RIDUZIONE DELLE TASSE**  
No tax area e redditi fino a 25.000 euro
- ◆ **RIFORMA DEL LAVORO: "LEGGE BIAGI"**  
1.560.000 nuovi posti di lavoro  
tasso di disoccupazione dal 9,6 al 7,1%
- ◆ **RIFORMA DELLA SCUOLA**
- ◆ **FONDO UNICO PER IL SUD**
- ◆ **MISSIONE DI PACE IN IRAQ**

- ◆ **BONUS BEBÈ**  
in vigore anche nel 2005 e 2006



- ◆ **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- ◆ **ABOLIZIONE LEVA MILITARE OBBLIGATORIA**
- ◆ **RIDUZIONE IMPOSTA SULLE IMPRESE** dal 36 al 33%
- ◆ **LEGGE SUL CONFLITTO D'INTERESSI**
- ◆ **CODICE BENI CULTURALI**

**2004**



- ◆ **ABOLIZIONE ICI PRIMA CASA**
- ◆ **CRISI:** messa in sicurezza dei conti pubblici e dei risparmi dei cittadini, Carta acquisti e social card
- ◆ **NAPOLI:** risolta emergenza rifiuti
- ◆ **MAFIA:** colpiti i patrimoni criminali
- ◆ **STRADE SICURE:** militari in pattuglia nelle periferie
- ◆ **SCUOLA DI QUALITÀ:** voto in condotta, maestro unico
- ◆ **NUOVA ALITALIA**
- ◆ **POLITICA ESTERA:** Mediazione crisi Russia-Georgia, Accordo con la Libia

**2008**

- ◆ **AZZERATI SBARCHI CLANDESTINI A LAMPEDUSA**
- ◆ **RIFORMA DELL'UNIVERSITÀ**
- ◆ **RIFORMA SCUOLE SUPERIORI**
- ◆ **CONTRO LA CRISI:**  
25,7 miliardi di rimborsi fiscali  
incentivi mirati per le imprese
- ◆ **LOTTA SERRATA CONTRO L'EVASIONE FISCALE**
- ◆ **MAFIA:** confische e arresti record



**2010**

**2005**

- ◆ **RIFORMA DELLA COSTITUZIONE:**  
Più poteri al premier, tagliati 175 parlamentari (abrogato dal referendum della sinistra e Di Pietro)
- ◆ **GRANDI OPERE:**  
cantieri avviati per 51 miliardi
- ◆ **LEGGE CONTRO LA DROGA**  
e legge contro la pedofilia
- ◆ **5x1.000 PER RICERCA E NON PROFIT**
- ◆ **SECONDA RIDUZIONE DELLE TASSE**  
per redditi fino a 48.000 euro  
Riduzione aliquote Irpef,  
12,5 milioni di cittadini non pagano  
più imposte sul reddito e 31,1 milioni  
di persone ne pagano di meno
- ◆ **CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE**



**2009**

- ◆ **ABRUZZO:** una casa per tutti a tempo di record, G8 a L'Aquila
- ◆ **CONTRO LA CRISI:**  
Moratoria debiti imprese,  
Fondo garanzia piccole imprese,  
Iva di cassa,  
37 miliardi per ammortizzatori sociali
- ◆ **RIFORMA PROCESSO CIVILE**
- ◆ **RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**  
digitalizzazione dei servizi  
portale [www.lineamica.it](http://www.lineamica.it)
- ◆ **GRANDI OPERE:** passante di Mestre,  
alta velocità Torino Salerno
- ◆ **FEDERALISMO FISCALE**
- ◆ **BONUS FAMIGLIA** e Fondo nuovi nati
- ◆ **SICUREZZA:** più poteri ai sindaci
- ◆ **PIANO CASA**







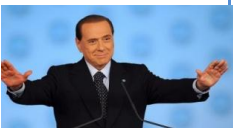









**2011**

- ◆ **PER I GIOVANI:** nuovo apprendistato,  
facilitazioni per nuove imprese  
e fondo di garanzia per le giovani coppie  
per l'acquisto della prima casa
- ◆ **RIFORMA DELLE PENSIONI**
- ◆ **TAGLI AI COSTI DELLA POLITICA**  
-20% consiglieri comunali e provinciali  
-20% emolumenti parlamentari  
-10% auto blu
- ◆ **MENO BUROCRAZIA:**  
cancellati 411.298 leggi  
e provvedimenti inutili
- ◆ **DIPLOMAZIA COMMERCIALE:**  
30 miliardi di commesse per le imprese  
italiane nel mondo
- ◆ **CODICE DEL TURISMO**  
portale [www.italia.it](http://www.italia.it)



**IIM**

## Il miglior governo dal 1996? Berlusconi 2008-2011!

PERIODO	GOVERNO		Superindice differenziale Complessivo su andamento Economia Reale e Conti Pubblici dell'Italia rispetto all'Europa	Valutazione dei risultati ottenuti dal Governo nell'anno di riferimento
2008-2011	BERLUSCONI III		+ 0,07%	Risultati in linea con la media UE 
1998-2001	D'ALEMA/ AMATO		- 0,34%	Risultati negativi 
2001-2006	BERLUSCONI II		- 0,37%	Risultati negativi 
1996-1998	PRODI I		- 0,51%	Risultati negativi 
2006-2008	PRODI II		- 0,71%	Risultati negativi 
2013	LETTA		- 1,45%	Risultati negativi 
2012-2013	MONTI		- 1,52%	Risultati negativi 

*(Fonte: [www.scenarieconomici.it](http://www.scenarieconomici.it))*

**IIM**

---

## Dopo vent'anni rinascono i Club: Forza Silvio!

---



“C'erano una volta i Club”, sembra l'inizio di una favola. Ed in effetti lo è. **E' l'incipit della favola che ha cambiato l'Italia. Una storia lunga 20 anni** che, pagina dopo pagina, si fa più avvincente, profonda e solida, a cui manca solo l'ultimo lieto fine. In questi 20 anni sono cambiate le comparse, le situazioni, le dinamiche, i luoghi. Gli antagonisti si sono moltiplicati nel tempo, si sono fatti più cattivi ed hanno architettato ogni sorta di **persecuzione contro l'indiscusso protagonista: Silvio Berlusconi.**

Il leader dei moderati, il leader della politica italiana degli ultimi 20 anni. **L'unico leader.** Che attraverso l'azione di Forza Italia e dei Club ha cercato di instaurare la democrazia e la libertà in un Paese sempre esposto al rischio dell'imbarbarimento, della contaminazione, della perdita dei valori.

**Una volta erano i Club Forza Italia. Oggi sono i Club Forza Silvio.**

Nel 1994 furono fondamentali per la realizzazione del **primo miracolo: vincere le elezioni**, conquistando la gente con la semplicità e la convinzione, raggiungendo in pochissimo tempo un consenso che altri partiti non hanno mai raggiunto in decenni di pallida esistenza. Nel 2014, esattamente 20 anni dopo, saranno ancora più decisivi, perché gli elettori, oggi più di allora, sono costretti a stazionare in un purgatorio, in cui non hanno più il diritto di scegliere chi debba guidare il Paese.

**L'ultimo leader eletto con il consenso popolare è stato Silvio Berlusconi. La memoria non ci inganna, chi siede ora al suo posto, temiamo di sì.**

Con i Club, ora come allora, possiamo scrivere l'ennesimo lieto fine. Scriviamolo insieme.

---

**IIM**

---



(2)

---

**Editoriale/2 – Forza Italia fresca di Presidenza.  
Prove di vittoria.  
Memento: l'unico statista europeo è Berlusconi**

---

**I**l **27 marzo 1994** il più grande imprenditore italiano, **Silvio Berlusconi**, **vinse le sue prime elezioni** a pochi mesi di distanza dalla sua discesa in politica.

**Con il sole in tasca**, il sorriso e un forte messaggio di speranza per un paese colpito e provato dallo scandalo di Tangentopoli.

**Un imprenditore che è diventato uno statista.** Ha creato un movimento politico, quello dei moderati, che ha combattuto battaglie importanti per il Paese, che ha fatto riforme decisive (si vedano le schede sugli anni al governo), che ha dato una cifra stilistica nuova alla politica: quella del fare.

**Davvero Berlusconi è l'uomo che ha portato la pragmaticità e la capacità di risoluzione dei problemi di un capo di azienda al governo.** Unita a un pizzico di lungimirante follia e al sole in tasca, questa ricetta si è rivelata così vincente da permettere a Berlusconi di ottenere per **167 milioni di volte il voto** e la fiducia degli italiani. Un primato mai raggiunto da nessun politico.

Purtroppo però l'uomo che in qualsiasi altro Paese al mondo sarebbe stato ammirato, e grandissimo motivo di orgoglio da parte di tutti, in Italia da venti anni subisce un accanimento da



parte della magistratura che non conosce precedenti e che è culminato con la sua vergognosa estromissione dal Senato.

Ma questo uomo ha insegnato e sta insegnando ogni giorno da venti anni a tutti noi e a tutti gli italiani una vera lezione di vita: mai abbattersi, mai arrendersi quando si è dalla parte del giusto, combattere con forza perché la democrazia e la libertà vincano sempre, anche sull'invidia e sull'odio.

E così, oggi i venti anni di Forza Italia e di Silvio Berlusconi in politica ripartono dal **nuovo Ufficio di Presidenza: un nuovo inizio, con lo spirito del '94 impreziosito dall'energia del nostro leader.** Tutti insieme, ancora una volta per tornare a governare, per tornare a cambiare l'Italia. Insieme, uniti si può.

Colpisce la compresenza di questo avvenimento e di Barack Obama in Italia.

Se nel 1994 non avesse vinto Berlusconi in Italia si sarebbe affermato il comunismo. E se oggi Berlusconi non avesse subito l'estromissione infame dal Senato e l'iniqua condanna all'interdizione, **Obama avrebbe al suo fianco l'unico statista europeo in grado di costruire un rapporto solido e pacifico con la Russia.** Deve contentarsi di Renzi, che ha un mandato per la Tunisia, bontà di Obama.

Per approfondire **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA** leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IUM**



## **BERLUSCONI HA NOMINATO IL COMITATO DI PRESIDENZA**

**Il Presidente Silvio Berlusconi, sulla base dell'articolo 23 dello Statuto ha nominato i membri del Comitato di Presidenza di Forza Italia. I membri del Comitato di Presidenza sono:**

Silvio Berlusconi – Annamaria Bernini – Michela Brambilla – Annagrazia Calabria – Mara Carfagna – Antonio Palmieri -Antonio Tajani – Paolo Romani – Renato Brunetta – Raffaele Baldassarre – Rocco Crimi – Niccolò Ghedini – Raffaele Fitto – Giovanni Toti – Marcello Fiori – Maria Rosaria Rossi – Sandro Bondi – Denis Verdini – Altero Matteoli – Daniele Capezzone – Deborah Bergamini – Alessandro Cattaneo – Sestino Giacomoni – Maurizio Gasparri – Simone Baldelli – Stefano Caldoro – Gianni Chiodi – Mariastella Gelmini – Claudio Fazzone – Vincenzo Gibiino. Partecipano al Comitato di Presidenza: Ignazio Abrignani – Michaela Biancofiore – Bernabò Bocca – Donato Bruno – Franco Carraro – Elena Centemero – Monica Faenzi – Andrea Fluttero – Gregorio Fontana – Paolo Galimberti – Mino Giachino – Giancarlo Galan – Laura Ravetto – Andrea Mandelli – Antonio Martino – Maurizio Bianconi – Giuseppe Moles – Rocco Palese – Nitto Palma – Paolo Bonaiuti – Enrico Pianetta – Renata Polverini – Stefania Prestigiacomo – Manuela Repetti – Melania Rizzoli – Mariella Rizzotti – Daniela Santanchè – Edoardo Sylos Labini – Valentino Valentini – Sandro Biasotti – Clemente Mastella – Saverio Romano - Pino Galati – Gianfranco Micciché – Gianfranco Rotondi – Simone Furlan – Licia Ronzulli.

**24 marzo 2014**

## FORZA ITALIA: LE NOMINE

**30** membri effettivi  
del Consiglio di Presidenza  
di Forza Italia

<u>Silvio Berlusconi</u>	Maria Rosaria Rossi
Annamaria Bernini	Sandro Bondi
Michela Brambilla	Denis Verdini
Annagrazia Calabria	Altero Matteoli
Mara Carfagna	Daniele Capezzone
Antonio Palmieri	Deborah Bergamini
Antonio Tajani	Alessandro Cattaneo
Paolo Romani	Sestino Giacomoni
Renato Brunetta	Maurizio Gasparri
Raffaele Baldassarre	Simone Baldelli
Rocco Crimi	Stefano Caldoro
Niccolo' Ghedini	Gianni Chiodi
Raffaele Fitto	Mariastella Gelmini
Giovanni Toti	Claudio Fazzone
Marcello Fiori	Vincenzo Gibiino

**37**  
Partecipano al Comitato  
di Presidenza

Ignazio Abrignani	Nitto Palma
Michaela Biancofiore	Paolo Bonaiuti
Bernabo' Bocca	Enrico Pianetta
Donato Bruno	Renata Polverini
Franco Carraro	Stefania Prestigiacomo
Elena Centemero	Manuela Repetti
Monica Faenzi	Melania Rizzoli
Andrea Fluttero	Mariella Rizzotti
Gregorio Fontana	Daniela Santanche'
Paolo Galimberti	Edoardo Sylos Labini
Mino Giachino	Valentino Valentini
Giancarlo Galan	Sandro Biasotti
Laura Ravetto	Clemente Mastella
Andrea Mandelli	Saverio Romano
Antonio Martino	Pino Galati
Maurizio Bianconi	Gianfranco Micciche'
Giuseppe Moles	Gianfranco Rotondi
Rocco Palese	Simone Furlan
	Licia Ronzulli

(Fonte: Libero)

(3)

---

**Editoriale/3 – Obama a Roma rivela quanto è diventata piccola l'Italia con Renzi. Si occupi di Tunisia e non di Russia e compri gli F35. E a Napolitano chiederà la grazia per gli agenti della Cia. Il quale non la darà per paura di doverla dare poi anche a Berlusconi...**

---

**O**bama a Roma. Vogliamo dirlo? Dinanzi all'opinione pubblica mondiale conta solo **l'incontro con il Papa**. Lì si gioca un giudizio sul mondo. Si sposta l'asse del globo. Poi c'è anche **Renzi**. Dall'intervista data al "Corriere della Sera" e dalle anticipazioni fatte circolare dallo staff della Casa Bianca, si capisce questo.



- 1) L'Italia è una potenza regionale. È bene si occupi della Tunisia. Lasci perdere la Russia, bravo Renzi a non averci messo il becco, sono roba per grandi.
- 2) **Renzi non tagli le spese militari**, non creda che si partecipi di un'alleanza militare gratis. Gli aerei americani che vi eravate impegnati ad acquistare sono lì che vi aspettano. Avete cambiato idea? Molto male. Sappiate che se ne comprate di meno, è un guaio per tutti.
- 3) I vostri giudici se ne sono infischiati della guerra al terrorismo che pure ci vedeva alleati. E hanno condannato 24 agenti della Cia per aver portato via dall'Italia e restituito all'Egitto un imam terrorista. Voi non siete stati capaci di difenderli. Ne avete graziato uno. Cosa aspetta Napolitano, che è un gran saggio, a dar la grazia almeno al capo della Cia di Milano, Bob Lady, che vive braccato da un mandato di cattura internazionale?

Come si vede, accanto all'eleganza del sorriso, c'è la durezza della realtà. Barack ci vede come potenza locale, dirimpettai del Maghreb. Il ruolo che abbiamo avuto con **Berlusconi** – e prima con Andreotti e Moro – di **cerniera con la Russia**, prima con Eltsin poi con Putin, e di alleati contro Al Qaeda è scemato.



(Fonte: Il Fatto Quotidiano)

**Renzi** non ha avuto la forza, o probabilmente nemmeno la sana ambizione, di rivendicare una posizione originale sull'Ucraina, e ha accettato passivamente l'estromissione di Mosca dal **G8**. L'incontro con Obama è un ottimo pretesto per Renzi, utile a distrarre gli italiani non dai loro guai (quelli li sperimentano amaramente ogni giorno) ma dai suoi, dalla inettitudine di questo governo che per ora è riuscito a far approvare



una abrogazione fasulla delle province, una truffa alla buona fede dei cittadini, ottenuta con la fiducia, ed avendo un margine di maggioranza bassissimo: **160 voti**, al limite della praticabilità repubblicana.

Nel 2011 con numeri simili alla Camera, **Napolitano** operò una moral suasion su Berlusconi perché si dimettesse.

Quanto all'unico decreto prodotto dal governo Renzi, quello sul lavoro di **Giovanni Poletti**, è già sicuro che siccome è ben fatto e liberale, non passerà.

La Cgil ha mobilitato i parlamentari simpatizzanti, i cosiddetti Giovani Turchi oltre che i soliti civatiani e i **“Fassina chi?”**, i quali saranno pure “chi?” per Renzi, ma hanno in mano l'ombrello per sgambettarlo. E lo useranno, oh se lo useranno...

Quanto alle **riforme istituzionali**, esse sovrapponendosi e incespicando sulla  **riforma elettorale**, sembrano un'altra prossima sciagura per il suo governo. Al quale persino il suo partito rimprovera di essere capace solo di annunci (**Cuperlo**), e che viene dichiarato inetto anche dai pm di  **Magistratura democratica** nel proporre, rivendicare leggi anticorruzione che invece di combattere la mafia le offrono armi, e costretti a battere in ritirata da Forza Italia.

**P.S.** Abbiamo accennato alla richiesta di Obama perché dia la grazia agli agenti della Cia impegnati nella lotta al terrorismo nel 2003. L'informata **Antonella Rampino**, sulla “Stampa” spiega che nel frattempo, rispetto al caso di Joseph Romano, “Napolitano avrebbe un diverso orientamento: l'Italia non può permettersi un'altra grazia”. Non c'è bisogno di essere cervelloni come Renzi per capire cosa c'è in ballo: **Napolitano non vuole dare una grazia che chiede il popolo americano, perché poi non riuscirebbe a spiegare perché non la dà a Berlusconi che è richiesta da dieci milioni di italiani, il popolo dei moderati.** Pur di fare un torto a Berlusconi, capacissimo di inimicarsi pure l'America. Napolitano, da Monti in poi, preferisce dare agli italiani e al mondo le disgrazie.

---

## Ecco cosa è veramente successo in Crimea

---

- Il **24 novembre** migliaia di persone scendono in piazza **contro la decisione** del Presidente Janukovic **di non firmare l'accordo di associazione con l'Unione europea** al summit di Vilnius del 28-29 novembre. La firma del patto avrebbe significato un allontanamento dall'influenza economica russa e un avvicinamento a Europa e Stati Uniti.
- Il **22 febbraio** i **manifestanti ucraini occupano il palazzo del governo** senza incontrare resistenza. I leader dell'opposizione chiedono elezioni anticipate. Il presidente Janukovic fa perdere le sue tracce. **Il parlamento vota la sua decadenza, e convoca le elezioni anticipate il 25 maggio**. Janukovic, rifugiatosi in Russia, va in televisione e denuncia il "colpo di stato" contro il suo governo. La leader dell'opposizione **Julia Timoshenko viene liberata** dal carcere e torna a Kiev. Era in prigione dal 2011.
- Il **24 febbraio** il Ministro dell'interno ucraino, Arsen Avakov, annuncia che è stato emesso un **mandato d'arresto per il Presidente Viktor Janukovic** e altri funzionari pubblici. Sono accusati di aver commesso una "strage di cittadini innocenti".
- Il **26 febbraio** l'opposizione ucraina nomina **Arsenij Jatsenjuk nuovo Primo Ministro**. Il suo nome è stato approvato dal consiglio di Maidan e viene ratificato dal parlamento il 27 febbraio.
- Il **27 febbraio un gruppo di uomini armati** che sventola bandiere russe occupa due palazzi del governo **a Simferopol**, nella Repubblica autonoma di Crimea, e **costringe il governo locale alle dimissioni**. Appena nominato, il nuovo Primo Ministro della Repubblica autonoma di Crimea, Sergey Aksyonov, riconosce Viktor Janukovic come il legittimo presidente ucraino. L'episodio fa crescere ancora di più la tensione fra Russia e Ucraina.
- Il **4 marzo** le truppe filorusse, dopo aver preso il controllo anche dell'aeroporto di Belbek, a Sebastopoli, hanno sparato dei colpi d'avvertimento verso le truppe ucraine inviate dal governo di Kiev. Il presidente russo Vladimir Putin ha tenuto una conferenza stampa a Mosca, affermando che non c'è bisogno di mandare truppe russe in Ucraina, ma l'uso della forza rimane "l'ultima risorsa".
- Il **24 marzo i leader del G7 riuniti all'Aja confermano di non partecipare al summit** e fissano la prossima riunione.



(4)

---

## Il grande imbroglio delle province

---

### IL CONTENUTO DEL TESTO ALL'ESAME DEL SENATO

Nella giornata di ieri l'Aula del Senato ha approvato nella giornata di ieri la fiducia al Governo sul maxiemendamento al disegno di legge recante **Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni. Il testo torna quindi in terza lettura alla Camera.**

Il provvedimento è stato **approvato con 160 sì e 133 no**. Erano presenti 296 senatori, con 293 votanti. Si tratta della **quarta fiducia** per il governo Renzi ad un mese dal suo insediamento. Le prime due verifiche parlamentari sul programma di governo si sono infatti tenute il 25 febbraio scorso, con 169 sì e 139 no in Senato e 378 sì, 220 no, 1 astenuto alla Camera. Il 13 marzo scorso l'esecutivo ha ottenuto la fiducia alla Camera sul decreto legge Missioni con 325 sì, 177 no, 2 astenuti.

Dai numeri è evidente come la maggioranza di Renzi stia dando **segni di cedimento**. Rispetto alla scorsa fiducia al Senato, ci sono 9 voti di differenza; inoltre, **il Governo è fermo a 160, quando la maggioranza assoluta dei componenti del Senato è pari a 161 voti**.

A questo si aggiunge che lo scorso 25 marzo l'Assemblea del Senato aveva **respinto, per soli quattro voti, la pregiudiziale di costituzionalità** proposta dal sen. Endrizzi (M5S) e che già in Commissione Affari costituzionali, Governo e maggioranza erano stati battuti su due diversi emendamenti al ddl Delrio. Fatti che dimostrano i mal di pancia presenti nella maggioranza, nonché il grande imbroglio che si cela dietro questo provvedimento.

Nato dall'emergenza per evitare la proroga delle gestioni commissariali (che poi è stata comunque concessa con una norma all'interno della legge di stabilità), il **provvedimento non riforma alcunché ed è confuso e contraddittorio: abolisce solo le elezioni e trasforma le province in organi di secondo livello; anziché semplificare e diminuire i costi, moltiplica i livelli burocratici e riduce gli spazi di democrazia.**

Di seguito i punti principali del testo, così come approvato dal Senato.

- Si individuano quali **Città metropolitane** delle Regioni ad autonomia ordinaria, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Reggio Calabria. Ad esse si aggiungono Roma Capitale e le città istituite, mediante leggi regionali già vigenti, dalle Regioni ad autonomia speciale Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna nei rispettivi capoluoghi, nonché nelle province individuate come aree metropolitane. Possono acquisire lo *status* di città metropolitana anche le province con popolazione superiore a un milione di abitanti, per iniziativa del comune capoluogo e di altri comuni rappresentanti almeno 500.000 abitanti. Due province confinanti possono essere costituite in città metropolitana, se hanno complessivamente una popolazione di almeno 1.500.000 abitanti.
- Il territorio della città metropolitana coincide generalmente con quello della omonima provincia. **Il sindaco metropolitano è di diritto il sindaco del comune capoluogo.** Il consiglio metropolitano, che dura in carica cinque anni, ha una composizione numerica variabile a seconda della popolazione residente. Lo statuto metropolitano può prevedere per il consiglio e per il sindaco l'elezione diretta, purché siano soddisfatte due condizioni: l'approvazione di una legge statale sul sistema elettorale e l'articolazione del comune capoluogo in più comuni. Si disciplina **l'elezione indiretta del consiglio metropolitano**, i cui elettori sono i sindaci e i consiglieri comunali dei comuni compresi nella città metropolitana. Questi ultimi sono titolari esclusivi dell'elettorato passivo.
- Si individuano le funzioni fondamentali delle province. Gli organi della Provincia sono il presidente, il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci. Il presidente resta in carica quattro anni. Il **consiglio provinciale** è composto dal presidente della provincia e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione ed è **organo elettivo di secondo grado, che dura in carica due anni. Hanno diritto di elettorato attivo e passivo i sindaci e i consiglieri dei comuni della provincia.**

## **BRUNETTA: PROVINCE, E'UNA TRUFFA E RENZI LO GIUSTIFICA**

“Il ddl province, sul quale il governo ha deciso di porre la questione di fiducia, all’esame del Senato, è un vero e proprio imbroglio. Una legge truffa costruita da Graziano Delrio durante il governo Letta e portata avanti anche dal nuovo presidente del Consiglio Matteo Renzi. Anche per l’ex sindaco di Firenze l’imbroglio è giustificato. Questa nuova legge, bisogna spiegarlo con forza e determinazione all’opinione pubblica, non abolisce affatto le province, ma crea enti di secondo livello: in poche parole ‘trasforma’ le province in ‘enti di area vasta’, li sottrae alla rappresentanza democratica, escludendo ogni tipo di elezione diretta, con l’obiettivo di rendere le nuove province e le nuove città metropolitane assemblee monocolori di sinistra. Un provvedimento per noi assolutamente incostituzionale, che non semplifica e non sburocratizza, ma aumenta il disordine sulla gestione dei servizi creando nuovi problemi, come se non bastassero quelli già esistenti, a imprese e cittadini. Il tutto senza alcun risparmio rilevante per le casse dello Stato. Una vera e propria fregatura perpetrata con il solo scopo di conquistare potere politico a livello locale. Forza Italia aveva presentato una proposta specifica sul tema: via le province, nessun ‘ente di secondo livello’, un progetto in grado di alleggerire definitivamente le strutture che adesso governano gli enti territoriali. Una proposta che mirava a garantire un passaggio di competenze e funzioni definito una volta per tutte. Ma anche da questo governo nessuna apertura, solo demagogia e annunci. Un’occasione sprecata”.

## **ROMANI: PROVINCE, NOI NON VOTEREMO LA FIDUCIA**

“La fiducia chiesta oggi dal governo sul Ddl Delrio è un segnale di grande debolezza. Noi non la voteremo. Sulle riforme noi manteniamo le promesse ma, ricordo, che il ddl Delrio non era compreso nei patti. Abbiamo chiesto e ottenuto che il governo abbia cambiato idea rispetto alle province e abbia portato l’abolizione delle province in sede costituzionale. Noi a quel patto, rafforzato anche dal fatto di abolire le province per via costituzionale, rimaniamo fedeli. Ma, ovviamente, dobbiamo anche sapere cosa si dice. Sul Senato ad oggi sappiamo solo che si va verso una riforma monocamerale, sappiamo che le materie

concorrenti che hanno bloccato il Paese andranno abolite, ma insomma, per ora abbiamo i titoli e non conosciamo i contenuti”.

### **GELMINI: PROVINCE, RENZI NON LASCIA MA RADDOPPIA**

“Con i giochi di prestigio il governo Renzi non è destinato a fare molta strada. Il ddl del sottosegretario Delrio sulle Province è una trovata degna del Mago di Arcella. Le Province non spariscono, come vorrebbe far credere il presidente del Consiglio, ma diventano enti di secondo livello, i cui organi verranno nominati dai sindaci e dunque con grandi chances per il centrosinistra di fare filotto e allargare la propria sfera di potere dai Comuni alle Province. Si può dire che Matteo Renzi non lascia, ma raddoppia. E accresce la confusione istituzionale sul territorio laddove più urgente e necessaria sarebbe la semplificazione dei livelli di governo. Complica la vita a cittadini e imprese e rafforza il peso opprimente della burocrazia nella vita quotidiana. Per Forza Italia le riforme istituzionali sono il banco di prova di questo come di qualsiasi governo. Le Province vanno abolite per via costituzionale, dunque vanno cassate con la modifica del Titolo V e degli articoli che ne riconoscono ruolo e competenze. Così si semplifica la vita istituzionale e si ricostruisce un rapporto di trasparenza fra politica e cittadini. Il gioco delle tre carte di Delrio e Renzi è fatto invece per aumentare la diffidenza dei cittadini che sentono puzza di imbroglio”.

### **CARFAGNA: PROVINCE, DDL E' PREZZO CHE GOVERNO PAGA A DEMAGOGIA**

“La fiducia al ddl Delrio significa per il governo Renzi porre il cappello su un provvedimento che contraddice nei fatti la retorica del taglio agli sprechi. L’abolizione delle province, così come prospettata dal disegno di legge, fa risparmiare un’inerzia a fronte degli oltre 8 miliardi di spese correnti, aggravando, per altro, i bilanci degli altri enti pubblici che saranno costretti ad assorbirne i dipendenti. Non è una rivoluzione, né tanto meno un riordino organico. E’ il prezzo che il governo intende pagare alla demagogia. Piuttosto che esercitarsi nell’arte del dilettantesco giardinaggio istituzionale, potando a destra e a manca senza una precisa visione d’insieme, sarebbe stato opportuno mettere da parte questo

Il Mattinale – 27/03/2014

provvedimento e ripensare il sistema degli enti locali, ponendo, ad esempio, un vincolo preciso sul numero minimo di abitanti per la formazione di un Comune, ovvero l'indicazione e la creazione di macro aree regionali con compiti differenti rispetto alla attuali Regioni”.

### **SISTO: PROVINCE, DDL TAGLIA 100 MILIONI NON 2 MILIARDI**

“Il provvedimento delle province non taglia nulla. Taglia solo la politica, non taglia gli uffici dello stato. E’ un provvedimento che moltiplica i poteri dei sindaci delle città metropolitane ma sostanzialmente non taglia nulla. Il provvedimento taglia 100 milioni di euro l’anno e non i 2 miliardi che dice Delrio. Sarebbe ottimo abolire completamente le province e farle assorbire eventualmente dalle regioni ma con sistemi di controllo assolutamente diversi”.

### **RUSSO: PROVINCE, DDL DELRIO CREA CARROZZONI, INEFFICIENZE LE PAGHERANNO I CITTADINI**

“Il governo ha deciso di porre la fiducia sul ddl province, un sonoro imbroglio, una truffa disegnata durante il governo Letta dall'allora ministro agli Affari regionali e autonomie Delrio e portato avanti da Renzi. Questo disegno di legge non solo pretende di sostituirsi ad una novella costituzionale, ma invece di abolire le province raddoppia enti e competenze in un ginepraio di sovrapposizioni, incertezze e inefficienze che pagheranno i cittadini. Un provvedimento quindi inutile e dannoso, che non sortirà alcun effetto se non quello di generare contenziosi e sprechi economici. Forza Italia da sempre sostiene che la strada maestra per superare senza inganni e trucchi le province sia la riforma costituzionale. Ma il governo ha preferito continuare sulla strada della demagogia che porterà alla creazione di carrozzoni, di nuove poltrone per la sinistra e tanti, troppi costi in più per i cittadini”.

## Come illustrano i quotidiani di oggi il grande imbroglio delle province

Da “Il Foglio”

VINCINO



Da: “Il Mattino”

I Sassi di Marassi



Da: “Italia Oggi”



IUM



(5)

---

**Ddl sul voto di scambio. Anche i pm antimafia ci danno ragione. Ed ora, come la mettiamo?  
La nostra opposizione responsabile  
contro le chiacchiere del Pd**

---

**L**'opposizione responsabile che **Forza Italia** sta conducendo in Parlamento non è qualcosa di vago, ma rimanda a battaglie concrete, dai risultati tangibili.

Basta vedere quanto è accaduto con il **ddl sul voto di scambio**, dopo che la Camera ha deciso di rinviarne l'esame alla prossima settimana. **Per il nostro movimento è una vittoria**, visto che il testo in questione rischia di essere peggiorato da revisioni che renderebbero ancora più incerta l'individuazione della fattispecie criminosa.

Sul punto, sono state chiarissime le parole espresse da **Renato Brunetta**, capogruppo di Forza Italia alla Camera: "Il testo licenziato dal Senato introduce un vero e proprio **arbitrio da parte delle Procure** e dà un potere micidiale alle cosche che potrebbero tranquillamente mettere in difficoltà politici non graditi.

E' ormai chiaro come sia indispensabile un **ulteriore approfondimento** ed una accurata riflessione su un tema tanto spinoso quanto delicato, nei confronti del quale abbiamo la certezza di poter dialogare in modo proficuo e produttivo con tante altre forze politiche presenti in Parlamento".

A sposare le nostre perplessità arrivano oggi anche i pm. Significativo a tal proposito un articolo di **Giovanni Bianconi**



pubblicato dal “**Corriere della Sera**”, che esplicita uno ad uno tutti i dubbi dei pm antimafia, soprattutto su un aspetto della riforma: l’estensione della punibilità non solo alla “promessa di voti”, ma anche a chi offre “la disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze dell’associazione mafiosa o di suoi associati”.

Per il pm di Palermo **Gaetano Paci**, membro di **Magistratura democratica**, “**il concetto di disponibilità rischia di essere talmente indeterminato e ambiguo da rendere la norma incostituzionale**”.

Scettico anche il pm **Fabrizio Vanorio**: con l’attuale formulazione del testo, “si finirebbe di incappare nel classico **processo alle intenzioni**: andare ad indagare sull’atteggiamento interiore di una persona credo sia scorretto sul piano giuridico e pericoloso per le possibili conseguenze”.

Dello stesso parere anche **Stefano Musolino**, titolare di diverse inchieste sulla ‘ndrangheta a Reggio Calabria: “La nuova formulazione mi sembra più uno **slogan ideologico** che un rimedio e le norme non si possono scrivere sull’onda di spinte emotive”.

Purtroppo anche su questo tema le altre forze politiche – Pd in primis – hanno fatto prevalere le loro preclusioni ideologiche, rincorrendo una finta demagogia che non risolve il problema, anzi lo accresce.

**Forza Italia si conferma l’unico movimento responsabile.** Andiamo avanti con le nostre battaglie, dentro e fuori il Parlamento.



Per approfondire sulla **PROPOSTA DI LEGGE DI MODIFICA DELL’ARTICOLO 416-TER** leggi le Slide **637**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

## VOTO SCAMBIO: BRUNETTA, ANCHE PER PM ANTIMAFIA DUBBI E PERPLESSITA', CHE DICE PICIERNO?

**I**n merito alla proposta di legge sul voto di scambio politico-mafioso, e in particolare sull'articolo 416-ter, cominciano ad emergere perplessità e dubbi bipartisan. La posizione di Forza Italia è ormai nota: il testo così come modificato dal Senato è inaccettabile e per quanto ci riguarda bisogna tornare allo spirito del provvedimento approvato alla Camera lo scorso 16 luglio. Ma dal dibattito di ieri a Montecitorio è altrettanto chiara la posizione di Nuovo centrodestra e di Scelta civica che, pur facendo parte della maggioranza guidata da Matteo Renzi, chiedono una diversa formulazione del testo.

Allo stesso tempo, come emerge anche da autorevoli organi di informazione, anche tra i pm antimafia sta crescendo il fronte di chi ritiene inadeguato il testo approvato alla Camera. I pubblici ministeri vogliono strumenti effettivamente efficaci e giuridicamente trasparenti, non un provvedimento pieno zeppo di crepe e sbavature che viene giudicato 'talmente indeterminato e ambiguo da rendere la norma incostituzionale' (Gaetano Paci, pm di Palermo aderente a Magistratura democratica). E le stesse perplessità vengono espresse dal pm di Napoli Fabrizio Vanorio, da Stefano Musolino, titolare di diverse inchieste sulla 'ndrangheta a Reggio Calabria, e dal giurista palermitano Costantino Visconti, solo per citarne alcuni.

Dubbi che coinvolgono tanto i pm di trincea quanto la procura nazionale antimafia.

A questo punto delle due l'una. O Forza Italia e i pm antimafia sono tutti impazziti, o il Pd è ipocrita e non conosce in modo approfondito la materia. Chiediamo una risposta tecnica alla giovane Pina Picierno, professionista della retorica antimafia, che evidentemente ha le idee un po' confuse.

---

**IIM**

(6)

---

**Questa legge sul voto di scambio è  
incostituzionale. Vi spiego perché  
(On. Francesco Paolo Sisto)**

---

**S**ignor Presidente, preliminare alla illustrazione della questione è stabilire un dato: **Forza Italia è stato il partito che meglio ha combattuto le mafie con dei risultati assolutamente straordinari e numericamente inoppugnabili.** Sicché nessuno immagini, neanche per un attimo, che la battaglia per una norma conforme alla Costituzione sul piano dei principi possa essere scambiata, neanche ipoteticamente, con un *locus minoris resistentiae*, con una debolezza nei confronti di una lotta alle mafie, che noi abbiamo sempre sostenuto come uno dei parametri principali della nostra lotta politica.

**Uno strumento per combattere le mafie è diventato, nella formulazione ignobile del Senato, uno strumento liberticida,** capace, per la sua genericità e incapacità di afferrare condotte specifiche, di far sì che **soggetti non colpevoli possano essere coinvolti nella peggiore situazione che possa capitare a un non colpevole: un'indagine di matrice penale a sfondo mafioso.**

Allora, poiché in questo Paese le indagini contano molto di più delle sentenze, la tipicità della norma non è soltanto uno strumento astratto di conformità alla Costituzione, ma è uno strumento concreto di tutela della libertà dei cittadini con la domanda incessante, come in questo caso, se le slabbrature del Senato siano o meno capaci di tenere rispetto ai principi costituzionali.

**La norma del 16 luglio 2013 aveva un suo equilibrio;** si raccordava al termine «**procacciamento**» di voti, accompagnato da un avverbio, «**consapevolmente**», perché qui, nello scambio elettorale politico mafioso – lo dico a tutti i colleghi: fin dall'inizio saremo martellanti sul punto – non basta l'evento dello scambio, ci vuole la certezza, che un qualsivoglia politico deve avere, di interfacciarsi con un soggetto certamente appartenente ad una cosca mafiosa o ad una famiglia mafiosa. Questa certezza deve essere un elemento costitutivo della fattispecie e quel «consapevolmente», checché se ne voglia

dire, aveva proprio lo scopo di rafforzare la certezza, che qualsiasi politico dovesse avere, di scambiare la propria attività, la propria – diciamo così – capacità di essere politico, con voti che provenivano, provenivano, con certezza dalle mafie.

La formulazione del Senato non solo ha indebolito tutto questo, ma **ha introdotto la promessa di procurare voti**. Voi capite bene che la promessa è una condotta fortemente anticipata rispetto al procacciamento e che fa sì che possa valere, nella fase delle indagini, un terribile morbo del processo: basta la parola, cioè basterà la parola di un qualsiasi soggetto per innescare un meccanismo perverso, punito oggi con questa scellerata norma da 7 a 12 anni di reclusione.

L'articolo 25, secondo comma, con riferimento all'articolo 1 del codice penale, esige che **le fattispecie siano determinate: chiare e specifiche**. Infatti sia ben chiaro: la condotta determinata consente di punire i colpevoli ed esclude, per quanto possibile, che soggetti innocenti – o non colpevoli, per dirla con la Costituzione – possano essere coinvolti in questo tipo di ipotesi. La determinatezza è un patrimonio che noi non possiamo sperperare in onore della piazza, della pancia e dell'esigenza di accontentare qualcuno che esige delle norme, prescindendo dalla loro conformità alla Costituzione. Quando introduciamo delle norme penali, l'illegalità, l'illiceità e le mafie si combattono con la legalità, con norme penali, non con norme ampie, che danno alle procure il potere di intervenire sulla politica, con grande larghezza e con grande disponibilità, che si chiama arbitrio.

Ma la parte più tragica di questa norma, ammesso che ci sia il peggio del peggio, è quando **si fa riferimento alla disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze dell'associazione**, con una doppia pretesa, una arrogante, ossia quella di voler concludere in questa definizione il concorso esterno in associazione mafiosa. Meglio la giurisprudenza, meglio tenersi le sezioni unite che questa **formulazione assolutamente incontrollabile**. Dirà la Corte costituzionale che la riserva assoluta di legge in materia penale deve evitare che il giudice assuma un ruolo creativo, come in questo caso. **Il pubblico ministero diventa creatore di fattispecie**. E vi aggiungo: non soltanto il pubblico ministero. Infatti, è difficile pensare che una cosca mafiosa che voglia eliminare un politico scomodo utilizzi questo sistema per eliminarlo e per far fuori chi, invece, combatte le mafie.

La prova è la cartina di tornasole del funzionamento del principio di determinatezza. Io credo che, trattandosi di scambio elettorale di voto, il voto è un contratto, è un qualche cosa che un cittadino ti dà in cambio della meritevolezza del voto stesso. Allora, se il principio è così democraticamente

importante, io credo che noi abbiamo l'obbligo, proprio per l'importanza del ruolo del voto, di **predisporre una tutela penalistica seria, severa ed importante, ma che non costituisca un'arma contro il voto stesso e che non determini le procure a stabilire chi fa politica e chi non deve fare politica**, e le cosche a stabilire chi può fare e chi non deve fare politica. Noi insistiamo perché questa norma sia sottoposta all'Aula, perché sia dichiarata incostituzionale.

On. FRANCESCO PAOLO SISTO

---

## **Nuovo Centrodestra e Scelta Civica condividono il nostro giudizio sulla legge che fatta così non combatte la mafia ma la politica**

---

**ANTONIO LEONE (Nuovo centrodestra):** il testo è peggiorato in termini di indeterminatezza e genericità del reato, irragionevolezza delle sanzioni, equivocità della formulazione normativa, con tutto quello che ne consegue o potrebbe conseguire in termini di garanzia dei cittadini e di certezza del diritto. Il gruppo del Nuovo Centrodestra che pure aveva convintamente partecipato al lavoro di scrittura non può ora accettare questo stravolgimento. Per questo, e rivolgo una sorta di **appello alle forze politiche e al loro buon senso per una rimediazione della norma, oggi noi ci asterremo**, come segnale anche per questo appello che rivolgo a tutte le altre forze politiche, sulla questione pregiudiziale di costituzionalità Brunetta nell'auspicio di poter tornare a votare a favore nel voto finale una volta approvate le necessarie modifiche.

**ANDREA MAZZIOTTI DI CELSO (Scelta Civica):** I tempi per approvare la legge, anche con nuovo esame in Commissione rapido per migliorare il testo, esistono anche per arrivare ad una approvazione prima delle elezioni. Io ho letto dichiarazioni, soprattutto del PD, della presidente Bindi e di altri che dicono: ci vuole un segnale, ci vuole un segnale prima delle elezioni. Verissimo, i tempi per dare il segnale ci sono, ma il miglior segnale che questo Parlamento può dare è quello di **arrivare con una norma che non dia adito a dubbi interpretativi, che non abbia in sé dei rischi di incostituzionalità e che, quindi, quando applicata colpisca il fenomeno del voto di scambio**, lo colpisca duramente e definitivamente senza il rischio che dopo qualche anno coloro che sono stati condannati sulla base di quella norma escano, inclusi quelli che il reato lo hanno commesso davvero.

---

**IIM**

---

(7)

---

**Padoan-Lothar, servitore muscoloso di  
Mandrake-Renzi, raffreda la propaganda del  
premier. Ma conferma tragicamente la volontà di  
tassare i risparmi delle famiglie**

---

**N**ella più recente simbologia politica italiana – a detta del **Ministro dell'economia** nella sua intervista a la Repubblica – sono entrati due nuovi personaggi: **Renzi – Mandrake** e **Padoan – Lothar**. Chi erano costoro? Il primo un grande illusionista.

Il secondo il suo fedele servitore: un colosso africano originario della Nubia, la cui forza era pari a quella di dieci uomini. In effetti ci vuole un fisico bestiale per seguire le illusioni del Presidente del consiglio ed il carico di promesse che, al momento, non sembrano avere corrispondenza con il reale stato delle cose.

**Tutto si risolverà nel prossimo DEF: assicura il ministro.**

Nel frattempo i tecnici stanno studiando i diversi dossier che dovrebbero confluire in questo mega – documento. Che speriamo solo non sia il solito libro dei sogni di cui è seminata la strada dell'esperienza italiana.

Le anticipazioni finora non consentono alcun giudizio, per il semplice fatto che non è stata formulata alcuna ipotesi, salvo immaginare un quadro macro-economico e finanziario che si discosta notevolmente dalle previsioni della Commissione europea.

Con la quale, tuttavia, si dovrà discutere e dimostrare, eventualmente, l'infondatezza di quelle previsioni.

L'operazione, come si vede, non è semplice. **Wait and see**: come dicono gli inglesi, visto che a la Repubblica piace tanto civettare con la lingua dei mercati. Nel merito delle dichiarazioni rese, non c'è molto di nuovo. I propositi sono identici a quelli che noi stessi abbiamo più volte ricordato: riforma del mercato del lavoro e dei beni, riduzione del carico fiscale, lotta alla burocrazia, nuove regole elettorali.

**L'elenco indicato dal Ministro dell'economia è sommario. Mancano** soprattutto alcune cose, come la **riforma della giustizia, o un riferimento** più pregnante **al tema della produttività** che rappresenta il cuore del problema italiano. Argomenti da sempre ostici per una parte del PD, come si può constatare dalle reazioni che hanno accolto l'unico provvedimento effettivamente varato dal Governo: vale a dire il decreto legge sul mercato del lavoro.

**Su alcuni impegni, tuttavia, conveniamo.** L'eventuale **taglio dell'IRPEF** – i famosi 10 miliardi che dovrebbero rappresentare il cadeau elettorale – dovrà essere coperto da misure strutturali. **Nessuna one-off o una tantum, quindi.** Le eventuali entrate che dovessero derivare dagli accordi con la Svizzera – di cui si discute fin dai tempi del Governo Berlusconi – dovrebbero, eventualmente, essere destinate ad altri scopi. Stessa prudenza per quanto riguarda un diverso uso dei fondi strutturali. Anche su questo argomento il Ministro, dopo le tante boutade di alcuni suoi colleghi di Governo, si mostra prudente: sono risorse “importanti – precisa – ma non di dimensioni gigantesche”.

Su un punto, invece, il nostro dissenso è radicale. **Padoan – Lothar continua a parlare di tassazione delle rendite.** La parola evoca foschi scenari. Un esercito di speculatori cui è necessario tagliare le unghie che affondano nella carne viva del



popolo. Viene in mente un vecchio manifesto della rivoluzione bolscevica in cui Lenin, con una scopa in mano, cacciava dal globo terrestre uomini d'affari con tanto di cilindro e fiore all'occhiello. Ciò che in Italia si vuole tassare non è la rendita – parola odiosa – ma il risparmio. Vale a dire il frutto del sacrificio di anni di lavoro di milioni di persone. Che solo per questo meriterebbero un po' più di rispetto. Siamo sicuri che la tassazione, nel nostro Paese, sia così lontana dagli standard internazionali? Nei ragionamenti di sinistra si vede solo l'aliquota che colpisce direttamente il reddito – vale a dire quel 20 per cento – che grava sugli interessi percepiti, ma non si tiene conto degli altri balzelli: il bollo sui conti correnti, le imposte dossier-titoli e via dicendo. Se si fanno le somme si può vedere che quella piccola patrimoniale dà un gettito non trascurabile. Non esiste, pertanto, alcuna differenza con gli altri Paesi europei? Giungere a questa conclusione sarebbe errato. Ma quando si fanno i confronti internazionali occorre avere un quadro di riferimento più ampio. Prendiamo il caso della **Francia**. Le aliquote sul risparmio investito sono indubbiamente maggiori. Ma in Francia il sistema fiscale è impostato sul quoziente familiare. Il carico fiscale che grava sulle famiglie è ripartito tra i diversi componenti: il che porta ad un forte ridimensionamento delle aliquote effettive, sebbene il loro valore teorico sia simile a quello italiano. Ne deriva che il minor carico fiscale che grava sulla famiglia è compensato da una maggiore tassazione del risparmio: ossia sull'eccedenza tra entrate ed uscite dello stesso nucleo. In **Italia**, invece, quel prodotto è tassato due volte: con un'aliquota maggiore sul reddito ed, in prospettiva, con una maggiore aliquota su quel che resta, una volta soddisfatte le esigenze di consumo.

(8)

---

## **Forza Italia alla Camera: i frutti del nostro lavoro**

---

---

### **In Veneto, Forza Italia decisiva per l'ok a fondi per emergenze alluvionali (On. Lorena Milanato)**

---

**M**artedì la Camera dei deputati aveva approvato, con parere favorevole del governo, una mozione di Forza Italia, a prima firma Brunetta e Milanato, sugli eventi meteorologici che hanno interessato le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Toscana, alla fine dell'anno 2013 e all'inizio del 2014.

Ieri, in Commissione Agricoltura a Montecitorio è stata approvata un'importante risoluzione riguardante l'alluvione in Veneto, nonostante il parere contrario del governo.

I voti di Forza Italia sono stati determinanti per l'ok alla risoluzione, con il relativo via libera alla parte riguardante le iniziative delle somme impiegate per far fronte alle emergenze alluvionali e alle conseguenti opere di ripristino, necessarie, in particolar modo, per il settore agricolo. Un atto concreto per dare un aiuto reale alla Regione Veneto, alle sue imprese e ai suoi abitanti, fortemente colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici degli ultimi mesi.

**On. LORENA MILANATO**

---

***IIM***

---

---

## **Agroalimentare. Su succhi di frutta il governo e il Pd nel caos, questa Europa non ci piace (On. Paolo Russo e On. Monica Faenzi)**

---

**I**l governo, con una decisione molto discutibile del ministro dell'Agricoltura Maurizio Martina, ha detto 'no' all'aumento al 20% della quantità di frutta nelle bevande analcoliche proposto dalla Commissione Agricoltura della Camera dei deputati, con un emendamento alla legge comunitaria, attualmente all'esame della Commissione Politiche Ue.

Martina, andando contro gli interessi nazionali e contro la qualità dei prodotti, si è chinato all'Europa, accettando un diktat impostoci da Bruxelles e non difendendo con forza l'Italia e i produttori italiani. Una presa di posizione che noi giudichiamo inaccettabile e che ha già spaccato il Partito democratico e mandato nel caos il governo.

I nostri ministri dovrebbero tener testa, o almeno tentarci, alle oscure burocrazie europee che troppo spesso ignorano le prerogative e le specificità dei singoli stati membro a favore di regole che inspiegabilmente finiscono per uniformare verso il basso la qualità dei prodotti e, lasciatecelo dire, anche della vita dei nostri figli.

Questa è l'Europa che non ci piace, questa è l'Europa miope che ha portato il continente nella difficile e critica situazione nella quale ci troviamo. Un'Europa che oggi ci dice: 'fate l'aranciata senza arance'. E che domani continuerà con le sue strane richieste. Una triste realtà alla quale il nostro governo non oppone la dovuta resistenza, accettando passivamente queste indebite invasioni di campo. Che tristezza.

**On. PAOLO RUSSO e  
On. MONICA FAENZI**

---

**IIM**

---

(9)

---

## Tivù tivù. Pillole di Rai

---

### **LA RAI HA DECISO DI SEGUIRE L'EXPO DI MILANO DA ROMA: DA LONTANO PERCHÉ VIENE MEGLIO L'INQUADRATURA**

**L'**Expo 2015 si svolgerà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre del prossimo anno e avrà come tema ufficiale “Nutrire il Pianeta, energia per la Vita”. La Rai si prepara a seguire l'evento con una “struttura crossmediale dedicata” che promuoverà Expo, sensibilizzando il pubblico sulle sfide culturali proposte dall'evento. Per fare tutto ciò la Rai ha ricevuto da Expo Spa un finanziamento di 5 milioni di euro.

Bene, anzi ottimo! E dove si trova la sede di Rai Expo? Ma che domande, sarà certamente a Milano, per seguire da vicino l'evento. Neanche per sogno: Rai Expo si trova a Roma, a pochi passi da via Teulada, che ospita, tra gli altri, gli studi di *Ballarò* e *Porta a Porta*.

Che senso ha realizzare a Roma una struttura con tutto il conseguente personale impiegato, per un evento che si terrà a Milano? Per di più dovendo ugualmente prevedere un periodo di trasferta di 6-7 mesi durante lo svolgimento dell'evento? Ah saperlo!

**Per saperne di più sul servizio pubblico RAI**

**[www.tvwatch.it](http://www.tvwatch.it)**

---

**IIM**

## **FINALMENTE LA TIVÙ DI STATO CHIUDE ALLA POLITICA. SÌ MA È LA RAI TEDESCA**

**N**on siamo fautori dell'esterofilia a tutti i costi, ma consideriamo comunque sbagliato nutrire un pregiudizio negativo nei confronti delle proposte che provengono da altri paesi.

La Corte costituzionale tedesca ha recentemente definito anticostituzionale il contratto costitutivo che regola i rapporti dello Stato con lo ZDF, il secondo canale pubblico della Rai teutonica.

L'altra emittente pubblica tedesca che dovrà adeguarsi è l'ARD, formata dalle tv regionali.

La Consulta tedesca ha sancito il principio per cui la tv pubblica appartiene allo Stato, dunque ai cittadini, non al governo federale, o regionale, ordinando alla tv pubblica ZDF di ridurre a meno di un terzo il numero di politici presenti nel consiglio di amministrazione e nel consiglio di vigilanza entro il 2015.

La ZDF è il sistema televisivo pubblico più costoso del mondo, finanziato attraverso il canone e la raccolta pubblicitaria.

Il consiglio di amministrazione è composto da 77 persone: 24 rappresentanti delle istituzioni e delle comunità religiose e 12 selezionati dai partiti nominano i restanti 41.

Un'ingerenza della politica considerata eccessiva dai giudici tedeschi.

Dal loro pronunciamento può scaturire un'importante riflessione per la riforma della *governance* Rai.

# (10)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Paola Di Caro – Corriere della Sera:** “Forza Italia, oggi la resa dei

conti. Le Europee esame per aspiranti leader. L’Ufficio di presidenza fissa le norme per candidarsi. Tensione tra i big. Fitto pronto a lasciare la Camera per sfidare Toti sulle preferenze. In calo le chance di Scajola. Scontro frontale con Fitto sta irritando Berlusconi: ‘Così ci stiamo facendo solo del male, mi serve un partito unito non la rissa continua’. Sui rapporti con Ncd la situazione



resta molto ambigua: Berlusconi mantiene i contatti con alcuni messaggeri, l’ipotesi di un riavvicinamento dopo le Europee è concreta, ma ieri Toti da una parte e Quagliariello dall’altra hanno seccamente smentito novità nei rapporti reciproci”.

**Carmelo Lopapa – La Repubblica:** “La frana di Forza Italia. Da Torino a Napoli, il partito che non c’è più. Così va in frantumi il sogno di Berlusconi. Cosentiniani pronti a correre da soli alle amministrative. 3.400 amministratori passati col Ncd, la minaccia di Scajola. Consiglieri e sindaci liguri per la candidatura dell’ex ministro. Oggi si riunisce il nuovo vertice. L’affare Puglia rischia di essere l’altra frana che oggi



pomeriggio, nella prima riunione del comitato di presidenza, Berlusconi cercherà di disinnescare. Anche perché l'ex governatore pugliese ha al suo fianco 15 dei 17 parlamentari della sua regione. Se sarà candidato alle Europee, si dimetterà, guidando FI nella circoscrizione Sud. Se gli sarà impedito, tutto potrà accadere”.

**Adalberto Signore – *Il Giornale***: “Il Cav mette pace in Forza Italia e impone la linea soft su Renzi. Oggi Ufficio di presidenza per ricomporre le tensioni interne. Verso una soluzione del caso Fitto. E sul governo prende tempo: non possiamo puntare alla crisi, fino al 10 aprile ho le mani legate. Contatti FI-Ncd: telefonata Alfano-Toti e l’abbraccio in Senato tra Rossi e Augello”.

**Salvatore Merlo – *Il Foglio***: “‘Sinite Alfanulos venire ad me’. Il Cav tratta la pace e spaventa i suoi. Zitto zitto Berlusconi ci sta pensando. Gelmini conferma: ‘L’avversario è il Pd’. L’ex delfino fa il prezioso, forzisti basiti. La diplomazia del Lazzaretto. ‘Se devi acquistare un’azienda, prima cerchi di portare il prezzo al minimo’, consiglia Verdini al Cav. E insomma: perché allearsi alle Europee? Ma Berlusconi, con scivolio agile tra una parola e l’altra, insiste. E il sospetto, diffuso, è che Alfano gli resti in realtà caro e superfluo. Ma sommamente utile a ingelosire i falchetti, i Fitto e i Cosentino, che in Puglia e Campania minacciano (o minacciavano) la nascita di piccole Forza Campania o Forza Puglia”.

**Fabrizio D’Esposito – *Il Fatto Quotidiano***: “Per B. s’allontanano i domiciliari, ma non il tormento di Barbara. L’ex Cav: “L’unica che poteva e voleva candidarsi era Barbara. E sarebbe anche andata bene perché lei è stronza come me. Anzi, come la madre’. ‘I falchi sono quelli che mi hanno spinto a rompere con Alfano. Verdini però è quello che ha fatto l’accordo con Renzi sulla riforme. Se molla e va via potrebbe saltare tutto, Denis lo ha già minacciato’. ‘Angelino potrebbe tornare, ma non credo accadrà subito’. ‘Toti è fedele ma non funziona, non buca il video’. ‘Sallusti? La prossima settimana prenderò una decisione. C’è Mulè che preme, ma Confalonieri non è convinto”.

**Giovanni Palombo – *Il Secolo XIX***: “Nervi tesi in casa Berlusconi. E la Pascale schiaffeggia il suo amato. Silvio sconsolato dalla possibilità

di andare ai domiciliari. Renzi alla finestra: con lui fuori FI salta. Caos candidature nel partito: 'cerchio magico' contro Fitto. Oggi l'ufficio di presidenza. La riunione di famiglia ad Arcore si è conclusa a tarda sera con il padrone di casa che ha redarguito i figli: 'Non dovete litigare, dovete fare quello che vi dico. Quando sarà il momento vi chiederò di fare un passo avanti'. In realtà l'unica che spinge per scendere in politica è Barbara, mentre sia Pier Silvio che Marina hanno declinato già da ora l'invito, determinati a tenersi il comando delle aziende. Ma Silvio Berlusconi in questi giorni non è irritato solo con la prole. I ben informati raccontano che anche il rapporto con Francesca Pascale non sia più così solido. C'entra poco il fatto che due settimane fa la fidanzata napoletana dell'ex premier abbia dato due schiaffi al suo amato, reo di aver invitato una modella a villa San Martino. Per Berlusconi anche la Pascale dovrebbe evitare di innescare scontri nel partito. Qualcuno che frequenta Arcore azzarda che l'ex presidente del Consiglio abbia 'mollato' un po' la presa, che ci sia qualche incomprensione dei suoi. 'Si è un po' stufato...', accenna anche un big di FI. Al di là di quello che succede in casa Berlusconi, la realtà è che l'ex premier non vuole più che ci sia qualcuno che parli per lui".

**Mario Ajello – *Il Messaggero***: “FI compie 20 anni. Berlusconi: ‘Io non festeggio’. Anniversario low profile: ‘I giudici mi vogliono vedere rinchiuso in cella’. Lo slogan del ‘94 era: siamo libertà. Ora dice: ‘E’ diventata una gabbia’. Stasera riunisce il comitato e li avverte: se non la smettete di litigare smantello tutto”.

**Carlantonio Solimene – *Il Tempo***: “Voglia di fuga dopo il bivio Europee. Oggi il comitato per decidere sulle candidature. Nessun festeggiamento per il ventennale del ‘94. Rotondi: ‘Sono molto deluso e non parteciperò al parlamentino’. Umore nero Berlusconi, ha rinunciato a un'ospitata celebrativa a Porta a Porta”.

**Paolo Emilio Russo – *Libero***: “Il Cav vuole fare pace con i ribelli sudisti: basta liti. L'ex premier potrebbe candidare alle Europee alcuni parlamentari, in primis Fitto. Pronto il simbolo col nome”.

# (11)

---

## Il meglio di...

---

### IL FOGLIO

– **“Matteonomics. Quelli che ora con Renzi si può fare, e quelli che no. Napolitano e Corriere bifronti su tagli e burocrati. Fermenti in Confindustria.** Il quotidiano di via Solferino è lungi dall’essersi convertito in toto al renzismo: Renzi corre nel vuoto, twittava ieri il direttore De Bortoli”.

Per approfondire vedi anche il **link**  
<http://www.ilfoglio.it/soloqui/22528>




### L’HUFFINGTON POST

*in collaborazione con il Gruppo Espresso*

– **“Auto blu in vendita, su Ebay il governo apre un profilo per mettere all’asta le prime 25.** Ad aprire le danze un’Alfa 166 2.4 Jtd immatricolata nel 2007. Base d’asta: 5000 euro. **Le aste avranno cadenza settimanale** con 25 vetture in vendita ogni settimana”.

Per approfondire vedi anche il **link**  
[http://www.huffingtonpost.it/2014/03/26/auto-blu-vendita-su-ebay\\_n\\_5036235.html?utm\\_hp\\_ref=italy](http://www.huffingtonpost.it/2014/03/26/auto-blu-vendita-su-ebay_n_5036235.html?utm_hp_ref=italy)



---

**IIM**

---



– “**Guido Carli, il governatore che seppe prevedere i nostri mali.** I suoi riferimenti culturali, i **grandi pensatori liberali**, gli avevano trasmesso il senso dei limiti del capitalismo italiano insieme con la spinta morale che gli faceva considerare come un dovere l’impegno di **fornire un contributo utile per cercare di superare quei limiti**”.

Per approfondire vedi anche il **link**

[http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2014-03-27/il-governatore-che-seppe-prevedere-nostri-mali-063805.shtml?uuid=ABKur35=&titolo=Napolitano%20contro%20l%27ultradestra+n+4980820.html?1395087395&utm\\_hp\\_ref=italy](http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2014-03-27/il-governatore-che-seppe-prevedere-nostri-mali-063805.shtml?uuid=ABKur35=&titolo=Napolitano%20contro%20l%27ultradestra+n+4980820.html?1395087395&utm_hp_ref=italy)

## PANORAMA

– “**Napolitano, lo stopper di Renzi. L’altolà sui tagli è solo l’ultima puntata del difficile rapporto tra Quirinale e Palazzo Chigi.** Meglio sarebbe stato che Napolitano avesse richiamato tutti alla necessità di farli, i tagli, anziché annunciarli. Prima di vederli realizzati, invece, erige muri, alza asticelle, insinua dubbi”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://news.panorama.it/marco-ventura-profeta-di-ventura/napolitano-tagli-renzichiamato-74243.htm>

**LA STAMPA** – “**Nuovi guai per Renzi, i giovani turchi del Pd contro il decreto lavoro.** Dopo Damiano, un altro pezzo di partito minaccia di sfilarsi. Perplessità simili coinvolgono altri pezzi della minoranza, come Gianni Cuperlo”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.lastampa.it/2014/03/27/italia/politica/nuovi-guai-per-renzi-i-giovani-turchi-del-pd-contro-il-decreto-lavoro-Z1cro9Q0afhYs3eZogKRrN/pagina.html>



– “**Caccia agli scheletri di Renzi. In tredici anni ha cambiato cinque volte residenza,** tra Rignano, Pontassieve e Firenze (quasi mai nella casa in cui abitava davvero)”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/caccia-agli-scheletri-di-renzi-in-tredici-anni-renzi-ha-cambiato-cinque-volte-residenza-11576010>



– “**Rai, nasce TeleBoldrini: in diretta Camera e Senato. Lo prevede il contratto di servizio per la Rai 2013-2015 che il ministero dell’Economia e Viale Mazzini hanno già approvato.** Al via un progetto di canale istituzionale dedicato ai lavori parlamentari, che dia anche adeguato rilievo all’attività svolta dalle Commissioni”.

Per approfondire vedi anche il **link**

<http://www.liberoquotidiano.it/news/politica/11576010/Rai--nasce-TeleBoldrini--in.html>

---

**IUM**

---

## Ultimissime

---

### **LAVORO: POLETTI, NON DISPONIBILI A STRAVOLGIMENTO DL**

(ANSA) - BARI, 27 MAR – “Se qualcuno ci chiede di stravolgere quello che abbiamo fatto, onestamente non siamo per niente disponibili e sosterremo con forza le nostre posizioni”. Lo ha detto il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti, riferendosi al dl lavoro elaborato dal governo. Poletti è a Bari per la conferenza nazionale sull’infanzia e l’adolescenza. “Le critiche al dl anche dal Pd? Le capisco – ha aggiunto - è normale. Le discussioni è bene che ci siano, il Parlamento ora esaminerà il provvedimento, lo valuterà nel merito e farà le sue scelte. Il governo ha già detto molto chiaramente che da una parte difende la scelta che ha fatto, poi siamo doverosamente rispettosi del Parlamento”.

### **GOVERNO: OK SENATO CANTONE PRESIDENTE ANTICORRUZIONE. VOTO UNANIME A MAGISTRATO SCELTO DA RENZI**

(ANSA) - ROMA, 27 MAR - La Commissioni Affari Costituzionali del Senato ha approvato all’unanimità con 24 sì la scelta del premier Matteo Renzi di nominare il magistrato Raffaele Cantone come presidente dell’Autorità dell’anticorruzione.

### **UCRAINA: FMI, ARRIVA PIANO DI AIUTI DA 14-18 MLD DI DOLLARI MOSCA ANNUNCIA MANOVRE AEREE, PUTIN AL TOP DELLA POPOLARITA’**

(ANSA) - ROMA, 27 MAR -Il piano di aiuti del Fondo Monetario internazionale all’Ucraina sarà compreso fra i 14 e i 18 miliardi di dollari. E’ quanto annuncia il Fondo in una nota al termine della missione a Kiev. Il totale degli aiuti internazionali al paese raggiungerà i 27 miliardi nei prossimi due anni. In cambio l’Fmi chiede a Kiev riforme in alcuni settori chiave fra cui il comparto finanziario, le politiche monetari e di cambio, conti pubblici, e l’energia oltre che una maggiore trasparenza. Mosca intanto annuncia manovre aeree nella regione di Krasnodar, vicino alla Crimea. E vola l’indice di popolarità di Putin che sfiora il record storico all’82,3% secondo l’istituto di sondaggi Vtsiom.

### **CRISI: FIDUCIA DELLE IMPRESE AL TOP DAL SETTEMBRE 2011. ISTAT, A MARZO QUINTO RIALZO A 89,5. SPINTA DAI SERVIZI**

(ANSA) - ROMA, 27 MAR - La fiducia delle imprese segna il quinto rialzo consecutivo, con l’indice a 89,5, al top da settembre 2011, ovvero da due anni e mezzo. Lo comunica l’Istat nella prima rilevazione dopo l’insediamento del governo Renzi. La spinta arriva dalla manifattura e, soprattutto, dai servizi, mentre costruzioni e commercio peggiorano.



# (13)

## Sondaggi



### SONDAGGI A CONFRONTO: IL CENTRODESTRA (aggiornati al 27 marzo 2014)

	FORZA ITALIA	NCD	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	UDC	ALTRI	TOTALE CDX
Euromedia 27/03/2014	21,4	3,8	4,5	3	1,2	1,3	35,2
Ipsos 25/03/2014	22,6	5	3,4	3	1,8	0,4	36,2
Emg 24/03/2014	22,4	3,6	4,2	2,9	2,4	-	35,5
Ixè 21/03/2014	22,7	3,6	4,2	3,1	1,9	-	35,6
Swg 21/03/2014	21,9	3,7	5,2	2,7	1,5	1,5	36,5
Tecnè 20/03/2014	24,1	3,7	3,5	3	2	0,5	36,8
Ipsos 18/03/2014	23,2	5	3,2	3	1,9	0,4	36,7
Ipr 17/03/2014	21,5	4,3	3,7	2,7	1,8	1,5	35,5

---

## I nostri must

---

### **FACT CHECKING DELLE FIGURINE DI RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **626**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **LA NOSTRA SFIDA A RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **625**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **LA MACELLERIA SOCIALE DI RENZI**

Per approfondire leggi le Slide **633**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### **BERLUSCONI: 20 ANNI DI POLITICA ESTERA**

Per approfondire leggi le Slide **573**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

## Per saperne di più

---

 **Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale**

**Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)**

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### Renzi-pensiero

Per approfondire  
leggi le Slide **603**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Risoluzione del Consiglio Eu

Per approfondire  
leggi le Slide **632**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il nostro programma

Per approfondire  
leggi le Slide **604**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

***IIM***